

COPIA UFFICIO



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

*Tea*  
*Alf. Teu*

COMUNE DI ROTZO
22 NOV 2010
4259
Prat. Fase. Allegati N°

Data 18 NOV 2010

Protocollo N° 604907/52.09

Prat.

Allegati N°

Oggetto: Comune di Rotzo (VI)  
Piano Regolatore Generale - Variante n. 1/2005  
Riesame parere VTR n. 515/2008 allegato alla DGR n. 289 del 10.02.2009  
Approvazione con modifiche d'ufficio  
Art. 45 - L.R. 27 giugno 1985, n. 61

Al Signor Sindaco  
del Comune di Rotzo  
Via Roma, 49

**36010 ROTZO VI**

e, p.c.  
Al Signor  
Presidente della Provincia di Vicenza  
Palazzo Godi Nievo - Contrà Gazzolle, 1

**36100 VICENZA**

Si trasmette la deliberazione di Giunta Regionale n. **2551** in data **2 NOV. 2010**, con la quale viene approvato lo strumento urbanistico in oggetto evidenziato.

Si invita il Comune a fornire alla Provincia una copia autenticata degli elaborati definitivi costituenti il progetto in argomento.

Distinti saluti.

/mcp

IL DIRIGENTE REGIONALE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE  
URBANISTICA  
- Arch. Vincenzo Fabris -  
P.O. SEGRETERIA VALUTAZIONE  
TECNICA REGIONALE  
Dott. Giuseppe MANOLI

Direzione Urbanistica  
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2792334-35 - Fax 041/2792383  
E-Mail: urbanistica@regione.veneto.it  
Internet: <http://www.regione.veneto.it/urbanistica>

Handwritten notes and markings in the top right corner, including a small diagram with arrows.

Handwritten word, possibly "Operation", in the upper middle section.

Block of typed text in the upper right quadrant, appearing to be a header or introductory paragraph.

Block of typed text in the middle left quadrant.

Block of typed text in the middle left quadrant, below the previous block.

Block of typed text in the middle right quadrant.

Block of typed text in the lower left quadrant.

Block of typed text in the lower left quadrant, below the previous block.

Block of typed text in the bottom center of the page.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislatura

Presidente  
Vicepresidente  
Assessori

		P	A
Luca	Zaia	X	
Marino	Zorzato	X	
Renato	Chisso	X	
Roberto	Ciambetti		X
Luca	Coletto	X	
Maurizio	Conte	X	
Marialuisa	Coppola		X
Elena	Donazzan	X	
Marino	Finozzi	X	
Massimo	Giorgetti		X
Franco	Manzato	X	
Remo	Sernagiotto	X	
Daniele	Stival		X

Struttura amministrativa competente:  
Direzione Urbanistica



Segretario Mario Caramel

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2551 del - 2 NOV. 2010**

OGGETTO: Comune di Rotzo (VI)  
Piano Regolatore Generale - Variante n. 1/2005  
Riesame parere VTR n. 515/2008 allegato alla DGR n. 289 del 10.02.2009  
Approvazione con modifiche d'ufficio  
Art. 45 - L.R. 27 giugno 1985, n. 61

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Vengono apportate alcune correzioni e precisazioni alla DGR n. 289 del 10.02.2009 e relativi allegati di approvazione con l'introduzione di modifiche d'ufficio della variante parziale n. 1/2005 al Piano Regolatore Generale del Comune di Rotzo (VI)

Il Vice Presidente, on. Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

"Il Comune di Rotzo (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2209 in data 14.7.2000.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25.2.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 3638 in data 10.10.2005, acquisita agli atti della Regione in data 14.10.2005.

La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 30 osservazioni nei termini e n. 1 fuori dai termini, sulle quali il Comune ha controdedotto con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 23.9.2005.

Direttamente in Regione risultano pervenute n. 3 osservazioni.

La variante n. 1/2005 di assestamento al Piano Regolatore Generale, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 25.02.2005, è stata esaminata dal Comitato previsto ai sensi del 2° comma dell'art. 27 della L.R. 11/2004 nella seduta del 10.12.2008, Arg. n. 515 con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto, successivamente approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 10.02.2009, con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85.

Con parere n. 352 del 14.10.2009 del Comitato previsto ai sensi del 2° comma dell'art. 27 della L.R. 11/2004, e conseguente DGR n. 3314 del 03.11.2009, è stata apportata una rettifica al parere VTR 515/2008 allegato alla DGR 289 del 10.02.2009.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 128 del 07.07.2010, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004."

R

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTE le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni

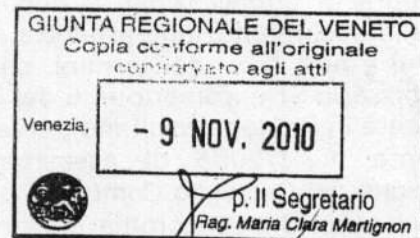
DELIBERA

- 1) di approvare con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985, la Variante Parziale n. 1/2005 al Piano Regolatore Generale del Comune di Rotzo (VI), così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (**Allegato A**) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (**Allegato A1**). La Valutazione Tecnica Regionale n. 128 del 07.07.2010, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.
- 2) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. in base al disposto della L.R. 8.5.1989, n. 14, art. 2.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
Dott. Luca Zaia



2551 - 2 NOV. 2010



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 9<sup>a</sup> legislatura

ALLEGATO A Dgr n. 2551 del - 2 NOV. 2010 pag. 1/1



VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE  
Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 art. 27

n. 128 del 07.07.2010

**Oggetto:** Comune di Rotzo (VI)  
Piano Regolatore Generale - Variante n. 1/2005  
Riesame parere VTR n. 515/2008 allegato alla DGR n. 289 del 10.02.2009

**Premesso che:**

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n. 11, art.27, II comma, si è riunito in data 07.07.2010;
- il sopraccitato Comitato si è espresso con n. 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto, approvando la variante con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 27.06.1985, n. 61;
- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 363733/57.09, del 02.07.2010, e ha partecipato alla seduta del Comitato del 07.07.2010, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n.11;
- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;
- Vista la DGR n. 1131 del 18.03.2005;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 128 del 07.07.2010 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante

**E' DEL PARERE**

che la variante Parziale n. 1/2005 al Piano Regolatore Generale del Comune di Rotzo (VI), adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25.02.2005, sia meritevole di approvazione con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE URBANISTICA  
INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE  
f.to Arch. Vincenzo Fabris



1. The first part of the document is a letter from the author to the editor, dated 1954. It discusses the author's interest in the subject and the reasons for writing the paper.

2. The second part is a review of the literature on the subject, covering the period from 1950 to 1954. It highlights the contributions of several key researchers.

3. The third part describes the experimental methods used in the study, including the apparatus, materials, and procedures followed.

4. The fourth part presents the results of the experiments, showing the data collected and the trends observed.

5. The fifth part discusses the implications of the findings and compares them with the existing literature.

6. The sixth part is a conclusion summarizing the main points of the study and suggesting areas for further research.

7. The final part of the document is a list of references, providing the sources used in the literature review.

### REFERENCES

1. Smith, J. D. (1952). The effect of temperature on the rate of reaction. *Journal of Chemical Physics*, 20, 1025-1030.
2. Brown, A. B. (1953). Kinetic studies of the reaction between A and B. *Physical Review*, 91, 123-130.
3. White, C. E. (1954). A study of the reaction mechanism of C and D. *Journal of Physical Chemistry*, 58, 456-462.
4. Green, F. G. (1951). The influence of solvent on reaction rates. *Journal of the American Chemical Society*, 73, 2345-2350.
5. Black, H. I. (1950). The kinetics of the reaction of E and F. *Journal of Chemical Education*, 27, 112-115.



ALLEGATO A1 Dgr n. 2551 del - 2 NOV, 2010 pag. 1/4

**REGIONE DEL VENETO**  
**Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11**  
**Comitato**  
previsto ai sensi del II comma dell'art. 27

Argomento n. 128 in data 07.07.2010

O M I S S I S

P A R E R E

COMUNE DI ROTZO		
22 NOV 2010		
Prot.	4259	
Cat.	Clas.	Fasc.

**Oggetto:** Comune di Rotzo (VI)  
Piano Regolatore Generale - Variante n. 1/2005  
Riesame parere VTR n. 515/2008 allegato alla DGR n. 289 del 10.02.2009

**PREMESSE:**

- Il Comune di Rotzo (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2209 in data 14.7.2000.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25.2.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 3638 in data 10.10.2005, acquisita agli atti della Regione in data 14.10.2005.
- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 30 osservazioni nei termini e n. 1 fuori dai termini, alle quali il Comune ha controdedotto con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 23.9.2005.
- L'avviso di deposito della variante al PRG è stato inviato alla Provincia di Vicenza, la quale ha comunicato con nota protocollo n. 16141 del 23.5.2005 che tale avviso è stato regolarmente affisso all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi presso la segreteria Provinciale.
- Direttamente in Regione risultano pervenute n. 3 osservazioni.
- Il Genio Civile di Vicenza con nota n. 798782 del 24.11.2005 ha preso atto della verifica sulla compatibilità idraulica. Pertanto con riferimento alla DGR n. 3637 del 13.12.2002 ed in particolare all'obbligatorietà di acquisire il nullaosta preventivo del Genio Civile in merito alla compatibilità idraulica, si evidenzia che tale procedura è stata seguita dal Comune che in sede di controdeduzione alle osservazioni ha preso atto dei citati pareri (Genio Civile e Consorzio di Bonifica).
- Con nota del 11.01.2007 prot. 15693/57.09, la struttura Regionale ha richiesto della documentazione integrativa consistente nella trasmissione di una copia della Relazione di valutazione di incidenza ambientale per le aree SIC o ZPS, del parere di compatibilità idraulica predisposto dal Genio Civile, dell'attribuzione alla delibera sugli elaborati trasmessi, della firma del legale rappresentante dell'ente sulla relazione e le N.T.A. e della firma del progettista estensore della variante sulle N.T.A..

- In data 13.12.2006 prot. 716040/57.00 è pervenuta agli atti della Regione la Deliberazione del C.C. n. 20 del 29.11.2006 avente per oggetto "Indicazioni per l'approvazione da parte della Regione Veneto della Variante parziale al PRG N.1/2005 adottata con delibera di C.C. n. 3 del 25.02.2005".
- Si sottolinea che sul territorio del Comune di Rotzo è stato individuato il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) che figura nell'allegato A della delibera della Giunta Regionale n. 1522 del 7.6.2002 ai sensi del DPR 8.9.1997 n. 357: "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e con il D.M. 3 aprile 2000, allegato B) "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 78/409/CEE"; più precisamente il SIC/ZPS in argomento riguarda: IT 3220036 Altopiano dei Sette Comuni (SIC). A tal proposito è stata prodotta specifica Relazione di Incidenza.
- Si rammenta che la Provincia di Vicenza, ha adottato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 40 del 20.05.2010, il PTCP come previsto dalla L.R. 11 del 23 aprile 2004. Si rinvia a quanto dispone l'art. 7 "Disciplina Transitoria" delle Norme Tecniche.
- La variante n. 1/2005 di assestamento al Piano Regolatore Generale, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 25.02.2005, è stata esaminata dal Comitato previsto ai sensi del 2° comma dell'art. 27 della L.R. 11/2004 nella seduta del 10.12.2008, Arg. n. 515 con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto, successivamente approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 10.02.2009, con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85.
- Con parere n. 352 del 14.10.2009 del Comitato previsto ai sensi del 2° comma dell'art. 27 della L.R. 11/2004, e conseguente DGR n. 3314 del 03.11.2009, è stata apportata una rettifica al parere VTR n. 515/2008 allegato alla DGR 289 del 10.02.2009.

Il Comune di Rotzo, con nota del 20.10.2009, prot. n. 3979, acquisita agli atti della Direzione Urbanistica Regionale il 27.10.2009, prot. n. 595467, richiede dei chiarimenti e precisazioni in merito al parere della VTR n. 515/2008, allegato alla DGR n. 289 del 10.02.2009, sulle seguenti modifiche:

N.	QUESITO
1	Modifica 1: Con riferimento alla ZTO C2.2 n. 1 che prevede, oltre all'ampliamento, anche lo spostamento dei due edifici già previsti dal P.R.G. con relative aree a standard, si chiede di confermare se tali aree possono essere dislocate in maniera meno rigida all'interno della zona edificabile con conseguenti possibilità di diversa dislocazione e conformazione anche per gli edifici di nuova previsione. Considerato infatti che, anche la normativa della ZTO C2.2 (art. 10 NTA) non fa riferimento alle sagome degli edifici ma solamente agli indici territoriali di zona, si chiede per l'appunto, l'eliminazione di dette sagome fermo restando l'obbligo di reperire le aree a standard di legge.
2	Modifica 2: La variante proponeva la riduzione della ZTO C1/1 con l'eliminazione del fabbricato previsto a sud ed individuato con la lettera A. Contestualmente sul fabbricato esistente nella stessa ZTO C1/1 veniva previsto un ampliamento, seppure lo stesso fosse esterno al perimetro della modifica n. 2. L'accoglimento dell'osservazione n. 2 ha ripristinato le previsioni del PRG vigente relativamente al fabbricato previsto con la lettera A. E' possibile, quindi, l'ampliamento del fabbricato esistente previsto nella tavola 13.3.1 e se si di quanti mc. ?.
3	Modifica n. 4: La variante ha condiviso le modifiche alla ZTO B2/3 ed escluso l'inserimento del nuovo fabbricato sulla ZTO B2/8. Tuttavia con l'esame dell'osservazione n. 9 il Comune ha accolto l'arretramento del suddetto edificio entro i limiti della distanza dai confini. La Regione ha quindi concordato con quanto approvato dal C omune in sede di esame delle osservazioni. Alla luce di quanto sopra è da ritenersi prevista la possibilità di edificare il nuovo edificio sulla ZTO B2/8 ?.
4	Modifica n. 5: Nelle premesse al parere espresso dal Comitato viene rilevato, tra l'altro, l'"Ampliamento della ZTO C1 n. 3 con potenzialità di un fabbricato da 900 mc" nonostante la cartografia (tav. 13.3.1) prevedesse l'inserimento nella stessa C1/3 di n. 3 nuovi edifici. Il Comitato, nel proprio parere, relativamente all'Ampliamento della C1/3, esprime: "NON SI CONDIVIDE, perché area posta nelle vicinanze di una zona produttiva, finalizzata a chiudere la visuale verso le aree poste a sud ora libere, pertanto per problematiche di ordine paesaggistico ed ambientale e di carattere igienico-sanitario". Pertanto, preso atto che nelle "VALUTAZIONI E PROPOSTE" del parere del Comitato è testualmente riportato "E' opportuno precisare che sono considerate oggetto di variante le sole modifiche deliberate dal Consiglio Comunale ed evidenziate negli elaborati di progetto, debitamente elencate e descritte nella presente relazione", deve intendersi stralciata tutta la nuova previsione sulla ZTO C1/3, ossia la possibilità di realizzare i 3 nuovi edifici, o deve intendersi stralciata l'edificabilità per solo uno di essi, in quanto unico rilevato nelle premesse del parere? In quest'ultimo caso dovrà essere specificato quale edificio deve ritenersi stralciato.



5	Modifica n. 11: La Regione ha approvato la modifica proposta dal Comune circa la riclassificazione della ZTO E2.3 in ZTO E2.2 richiamando quanto previsto dalla L.R. n. 11/2004 e dalla D.G.R. n. 3178/2004. Il PRG definisce la ZTO E2.2 quale area "agricola di salvaguardia produttiva e paesaggistica" non consentendo sulla stessa nuove edificazioni. Alla luce di quanto richiamato nel parere del Comitato nonché del punto "C" dello stesso parere si dovrà applicare esclusivamente la normativa regionale o comunque si dovrà far valere il principio della norma più restrittiva prevista dal comune che impone l'inedificabilità ?.
6	Modifica n. 14: In merito all'ampliamento della ZTO C1/12 si evidenzia che limitando l'ampliamento della stessa a ml. 30 dall'esistente non viene consentita l'edificabilità del terreno oggetto di richiesta.
7	Osservazione n. 27: Il Comune ha accolto l'osservazione presentata inserendo l'area in ZTO C1.11 con possibilità di realizzare un edificio da 900 mc. (vedasi tav. 13.3.3). La Regione ha accolto "parzialmente" l'osservazione riducendo a metà l'area edificabile prevista senza tuttavia specificare quale metà sia da considerarsi edificabile.

La richiesta di riesame presentata, dal Comune di Rotzo, è stata esaminata dalla Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 20.01.2010, Arg. n. 11 con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto.

Sempre il Comune di Rotzo, con nota del 31.05.2010 prot. 2148, pervenuta alla struttura urbanistica il 08.06.2010 prot. 304028 ha richiesto un approfondimento dei temi trattati.

#### CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

In merito alla richiesta del Comune di Rotzo, in data 20.10.2009 prot. 3979, acquisita agli atti della Direzione Urbanistica Regionale il 27.10.2009 prot. 595467, di chiarimenti e precisazioni in merito al parere della VTR 515/2008, allegato alla DGR n. 289 del 10.02.2009, considerato che per alcune modifiche risulta necessario correggere delle imprecisioni e dei refusi verificatisi in sede di analisi delle modifiche, precisato che il presente parere annulla il precedente parere n. 11 del 20.01.2010, si esprimono le seguenti Considerazioni e valutazioni:

N.	CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI
1	Modifica 1: Considerato quanto già espresso nel parere della VTR allegato alla DGR n. 289 del 10.02.2009 in merito alla zonizzazione del P.R.G., e visto che l'area è soggetta a PUA obbligatorio, si chiarisce che l'opportunità prospettata può trovare riscontro, in quanto essendo la zona soggetta a PUA, non si ritiene vincolante la sagoma degli edifici e la collocazione degli standard, in quanto area non soggetta a Piano Norma, e perché la competenza sui diversi PUA è in carico al Consiglio Comunale. Pertanto, fermo restando le quantità di standard a verde e parcheggio previste, le stesse, come pure i lotti potranno essere variati in sede di PUA che dovrà essere approvato da parte del C.C. Si precisa comunque che la collocazione degli standard andrà opportunamente valutata in sede di C.C., al fine che sia effettivamente usufruibile da parte dei cittadini che andranno ad insediarsi nell'area.
2	Modifica 2: Considerato che nella tavola delle osservazioni è stato previsto il ripristino del fabbricato A, escludendo l'ampliamento previsto del fabbricato entro la ZTO C1/1, ma che nelle tavole originarie di Variante se ne proponeva l'ampliamento. Visto che l'osservazione riguardava esclusivamente il fabbricato A, si chiarisce che risulta approvato sia l'ampliamento che, con l'osservazione anche il fabbricato A.
3	Modifica 4: Si chiarisce che sono stati approvati i due edifici posti nella ZTO B2/3, nonché la previsione di nuova edificazione posta nella ZTO B2/8, successivamente modificata con l'accoglimento dell'osservazione n. 9, "limitatamente all'arretramento del fabbricato previsto sul mappale 350", accolta parzialmente dal Comune e condivisa dalla Regione.
4	Modifica 5: Si ribadisce lo stralcio della previsione posta a ovest, a ridosso della ZTO D2/1. Mentre per le due previsioni di nuova edificazione effettivamente non citate nel parere VTR n. 515/2008, le stesse si intendevano condivise.
5	Modifica 11: Ribadito, al riguardo delle Zone Agricole in generale che, in sede di attuazione delle previsioni del P.R.G., andrà applicato quanto disposto dal Titolo V, art. 43 e seguenti, e dell'art. 48, comma 7ter (come aggiunto dalla L.R. n. 18/2006), dalla L.R. n. 11/2004 e dagli Atti di Indirizzo di cui all'art. 50, lett. d) della legge stessa, approvati con DGR n. 3178 del 08.10.2004, nonché dalla normativa regionale vigente al momento del rilascio del titolo abilitativi agli interventi. Pertanto, in merito a quanto richiesto, si conferma quanto già espresso con il parere della VTR n. 515 del 10.12.2008 allegato alla DGR n. 289 del 10.02.2009.
6	Modifica 14 originaria: Il parere della VTR relativo alla modifica in parola, così testualmente recitava: "Relativamente all'ampliamento della ZTO C1/12, per problematiche di ordine paesaggistico ed ambientale, si prescrive che l'area edificabile sia posta in aderenza alla ZTO C1/12, per una larghezza di ml. 30,00 max, al fine di consentire l'edificabilità prevista, come risulterà dalle tavole progettuali." Visto quanto proposto in origine da parte del C.C., considerato che comunque, si propone di accogliere la richiesta classificando l'intera area come C1/1 comunque con la volumetria prevista in origine della variante, inserendo un cono visuale tra l'edificio esistente e quello che sorgerà ex novo.

- |   |   |
|---|---|
| 7 | Osservazione n. 27: Si rileva che l'istanza presentata da parte del richiedente, era formata da due possibilità, entrambe valutate dal Commissario Prefettizio che ha accolto la prima istanza, non risultando alcun dubbio interpretativo, per cui si conferma quanto espresso da parte della VTR nella seduta del 10.12.2008, Arg. n. 515 contenuto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 10.02.2009. |
|---|---|

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con quattro voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto

E' DEL PARERE

che la variante parziale n. 1/2005 al Piano Regolatore Generale del Comune di Rotzo (VI), adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25.02.2005, descritta in premessa, sia meritevole di approvazione con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985.

Non vanno vistati elaborati.

O M I S S I S

Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11  
Comitato  
previsto ai sensi del II comma dell'art. 27  
copia conforme all'originale  
Consta di n. 2 fogli  
Venezia, li 07.07.2010

IL SEGRETARIO  
f.to GIUSEPPE MANOLI

IL SEGRETARIO  
GIUSEPPE MANOLI

IL PRESIDENTE  
f.to VINCENZO FABRIS